



Anno 2025

Tit. VII

Cl. 4

Fasc. 2025-VII/4.4

N. Allegati 0

MZ/GM/ELT/AR/MP

Oggetto: Nomina del Responsabile per la transizione digitale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. – Dott. Federico Raos dal 1° aprile 2026

LA RETTRICE

Premesso che:

- l'art. 17, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. al comma 1 dispone che *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo [...]. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*
 - a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
 - b) *indirizzò e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
 - c) *indirizzò, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
 - d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
 - e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
 - f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*



- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.”*
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).;*
- l'art. 17, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. al comma 1-ter dispone che *“Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.”;*
 - l'art. 17, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. al comma 1-sexies dispone che *“Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.”;*
 - Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale.”;
 - Visto il “Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) che rientra fra le competenze dell'Agenzia per l'Italia digitale – AgID ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - Preso atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-sexies del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato devono individuare l'ufficio per il digitale di cui all'art. 17, commi 1 e 1-quater, del medesimo Codice tra quelli di livello dirigenziale, oppure, ove ne siano privi, individuare un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali;
 - Richiamata la Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 avente ad oggetto “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

- Richiamato il Decreto del Direttore Generale 3 novembre 2025, n.1343 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale, che prevede la definizione delle quattro aree dirigenziali, tra cui l'Area Risorse Immobiliari, Strumentali e Sistemi Informativi (ARISS) ed è stato conferito al dott. Federico Raos l'incarico dirigenziale dell'Area Risorse Immobiliari, Strumentali e Sistemi Informativi a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- Preso atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., sono disciplinati i compiti di coordinamento e di impulso ai processi di digitalizzazione in capo al Responsabile per la transizione digitale;
- Considerato che l'incarico di Responsabile per la transizione digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse, poiché, risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005 e s.m.i., il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;
- Considerata la necessità che tale responsabile svolga un ruolo di guida, coordinamento e armonizzazione all'interno dell'amministrazione dell'Ateneo, in merito a tecnologie, infrastrutture, sistemi informativi e tutto ciò che afferisce alla digitalizzazione, semplificazione e apertura della pubblica amministrazione in ottica di e-government e open government, al fine di renderne coerenti le strategie digitali con le strategie europee e nazionali;
- Considerato che l'Area Risorse Immobiliari, Strumentali e Sistemi Informativi (ARISS) include tra le proprie competenze quelle di gestire i sistemi informativi, di telecomunicazione, e comunicazione dell'Ateneo e i relativi servizi per le esigenze della ricerca, della didattica, dell'Amministrazione e degli Organi di governo e provvede in tale ambito alla rilevazione dei fabbisogni informativi ed infrastrutturali di rete dell'Ateneo, alla predisposizione del piano dei fabbisogni per l'acquisizione di beni e servizi ICT di interesse generale dell'Ateneo pianificando di conseguenza lo sviluppo dei sistemi informativi d'Ateneo;
- Considerato che il dott. Federico Raos, ai sensi del predetto art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è dotato delle competenze professionali adeguate in relazione ai compiti di Responsabile per la transizione digitale;

DECRETA

1. di nominare, dal 1° aprile 2026 fino a nuovo provvedimento, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il dott. Federico Raos Responsabile per la transizione digitale cui sono affidati i compiti di:



- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e partecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;
 - j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.;
2. che, nell'ambito delle proprie competenze, il Responsabile per la transizione digitale si avvalga del supporto del Coordinatore della gestione documentale, del Responsabile della conservazione documentale, del Responsabile dell'accessibilità del sito web d'Ateneo, del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Responsabile della protezione dei dati personali e del personale afferente all'Area Risorse Immobiliari, Strumentali e Sistemi Informativi (ARISS);



3. che, nell'ambito delle proprie competenze, il Responsabile per la transizione digitale può costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti e gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti, nonché proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo;
4. è competenza del Responsabile per la transizione digitale la predisposizione del Piano triennale per l'informatica, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale e la predisposizione della relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere alla Rettrice;
5. di precisare che detto incarico è aggiuntivo rispetto a quello di Dirigente di Area dell'Università degli Studi dell'Insubria e pertanto non costituisce nuova struttura e non comporta oneri sul Bilancio di Ateneo;
6. di disporre che il Responsabile per la transizione digitale risponde alla Rettrice o suo delegato;
7. di incaricare l'Ufficio Programmazione e sviluppo organizzativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, *data della firma digitale*

La Rettrice
Prof.ssa Maria Pierro
(firmato digitalmente)

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Mariya Zhuk
Tel. +39 0332 219318 – m.zhuk@uninsubria.it